

Dichiarazioni inerenti allo status giuridico-fiscale-contributivo-penale

Al Dirigente scolastico dell'Istituzione scolastica di _____

Il/La _____ sottoscritto/a _____ nato/a _____
il ____/____/____ residente _____ via _____
_____ in qualità di _____
dell'impresa _____ con sede legale in _____
_____ alla via _____ N° _____, posto a
conoscenza degli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000, n°445 e successive modificazioni,
dichiara sotto la propria personale responsabilità quanto segue:

Requisiti di ordine generale

1. di essere **soggetto iscritto al registro delle imprese, e pertanto esibirà certificato di iscrizione**, in forma non sintetica, **alla C.C.I.A.A.** di competenza, contenente esplicita dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 252/98 in corso di validità, ovvero copia conforme dello stesso, con le modalità di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; *(in caso di consorzio dovrà essere prodotto altresì) **statuto ed atto costitutivo*** in copia conforme con le modalità di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni;
2. di essere organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A.; dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia conforme dell'Atto Costitutivo e dello Statuto¹.
3. di non versare nelle ipotesi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lvo n°50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
4. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
5. di non aver pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575²;
6. che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la domanda di iscrizione, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445, co. 2 c.p.p.. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei **soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente** la domanda di iscrizione, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 c.p. e

¹ Per ciò che attiene le dichiarazioni, inerenti o al punto 1) o 2), In caso di obbligo di iscrizione ad albi professionali, dovrà essere prodotta copia conforme della documentazione idonea (iscrizione Camera di Commercio o altro) alla comprova di detta iscrizione.

² L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di Impresa Individuale; il socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

- dell'art. 445, co. 2 c.p.p. **Relativamente a questi ultimi**, dovranno essere indicati con dichiarazione a parte, i nominativi e i relativi dati anagrafici, e se a carico degli stessi risultino o meno le sentenze di condanna indicate nell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
7. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
 8. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio inerente alla vigilanza sui contratti pubblici;
 9. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Autorità; o che non abbia commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Autorità;
 10. di non aver commesso violazioni definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
 11. che nell'anno antecedente la domanda di iscrizione non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 12. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana e che quando codesta stazione appaltante, provvederà **a richiedere il DURC, avrà certezza della dichiarazione, ai sensi del DM 24/10/2007³**;
 13. che non è tenuto agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n° 68/99 (se ha fino a 15 dipendenti oppure da 16 a 35 senza nuove assunzioni dopo il 18.01.2000), o, in alternativa, che è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (articolo 17 Legge 68/99);
 14. di non aver a suo carico sanzioni interdittive di cui all'art. 9, co. 2, lett. c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36bis, co. 1 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, a sua volta dalle legge 94/2009 e decreto 135/2009⁴
 15. di aver riportato condanne per le quali ha beneficiato della non menzione e pertanto allega:

a) la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura; l'elenco delle eventuali società con le quali intercorrano rapporti di collegamento ovvero di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c..

16. di possedere le certificazioni di enti pubblici e/o privati comprovanti lo svolgimento di

³ Il DM 24/10/2007, ha fissato una soglia di gravità delle violazioni, ritenendosi le violazioni al di sotto di tale soglia non ostative al rilascio del DURC. In particolare non si considera grave lo scostamento inferiore o pari al 5% tra le somme dovute e quelle versate con riferimento a ciascun periodo di paga o di contribuzione o, comunque, uno scostamento inferiore a 100,00€ fermo restando l'obbligo di versamento del predetto importo entro i trenta giorni successivi al rilascio del DURC (cfr. art.8, comma 3, DM 24/10/2007)

⁴ m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio; **m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.**

1-bis. I casi di esclusione previsti dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario.

attività continuativa di gestione di servizi relativi ad attività inerenti all'oggetto dell'appalto, con indicazione del periodo, della tipologia di attività realizzata e della regolare esecuzione del servizio senza rilievi e/o contestazioni (è ammessa anche la dichiarazione sostitutiva).N.B. Le dichiarazioni richieste dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, accompagnate da copia fotostatica del documento di identità del/i sottoscrittore/i in corso di validità al momento della dichiarazione. N.B. Per i raggruppamenti di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 le suddette dichiarazioni e/o documentazione dovranno essere prodotte dal legale rappresentante di ciascun ente componente del gruppo.

17. di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 48 bis del D.P.R. 29/9/1973, n° 602 per importi pari o superiori ad €. 10.000,00, importo comprensivo di IVA;
18. di accettare le condizioni di pagamento stabilite dall'autorizzazione del progetto, da definire in sede di stipula del contratto. Il pagamento, comunque, potrà essere effettuato previa verifica di eventuali inadempienze di cui al citato art. 48/bis del D.P.R. 29/9/1973, n° 602;
19. non trovarsi in stato di sospensione dell'attività commerciale;
20. che i propri dipendenti sono regolarmente inquadrati, assicurati e retribuiti secondo le vigenti norme dei contratti di lavoro del settore di appartenenza;
21. di essere in regola con il pagamento dei contributi e delle tasse,;
22. di adottare, durante le fasi di lavoro, tutte le misure di sicurezza e garanzie previste dal D.Leg.vo 81/2008 e successive modifiche e integrazioni;
23. di essere a conoscenza che la stazione appaltante non solo in caso di dichiarazioni mendaci dei requisiti di ordine speciale (capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa) in sede di controllo secondo la espressa previsione dell'art.48 del codice dei contratti ma anche in caso di requisiti di ordine generale, provvederà a darne immediata comunicazione all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.⁵

Requisiti della struttura organizzativa

24. di avere la disponibilità di operatori qualificati e di comprovata esperienza del settore, i cui riferimenti sono presenti presso l'INAIL e l'INPS, e pertanto indica la posizione assicurativa territoriale e matricola dell'azienda.

Disposizione finale

25. La dichiarazione di cui ai precedenti punti deve essere resa individualmente anche da tutti i soggetti indicati dall'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del Codice e, quindi, dal responsabile Tecnico e/o Direttore Tecnico ed altresì:
 - nel caso di professionisti associati, da ciascun Soggetto associato;
 - nel caso di società di capitali, dagli amministratori muniti di rappresentanza;
 - nel caso di S.a.s. da tutti i soci accomandatari;
 - nel caso di S.n.c. da tutti i soci.

N.B. In caso di consorzi la documentazione e la dichiarazione di cui ai precedenti punti deve essere prodotta anche da ciascun consorziato.

Allega alla presente copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del soggetto firmatario ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e s.m.i.

_____ / _____
In fede

Il rappresentante legale

⁵ Consiglio di Stato Sez.VI 4/8/2009, n.4096 - SEZ. VI 7/9/2004, n.5792 e SEZ V, 12/2/2007, n.554